



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Piano strategico 2022/2025

**Dipartimento di
Diritto Privato e Critica del
Diritto**

Sommario

Parte 1

1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE

2. VISIONE E MISSIONE

Progetto Scientifico e culturale

Parte 2.

3. I PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI

Il piano triennale di reclutamento del personale

Il piano triennale di sviluppo della ricerca (PTSR)

Il piano triennale di sviluppo della terza missione (PTSTM)

Il piano triennale della didattica

Parte 3.

4. GLI OBIETTIVI

Obiettivi della Ricerca

Obiettivi della Terza missione

Obiettivi della Didattica

1.	IL DIPARTIMENTO IN CIFRE					
*		2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Commenti
1	Numero di corsi di studio	3	3	3	3	
2	Numero di studenti	1223	730	1378	1450	
3	Numero di attività formative Post-Laurea (inclusi dottorato e Scuole di specializzazione)	2	3	4	4	
4	Numero di Studenti internazionali degree seekers	12	8	16	18	
5	Numero di studenti internazionali erasmus	9	9	8	9	
6	Numero di personale docente	58	59	59	61	
7	Numero di personale tecnico ed amministrativo	12	13	11	12	(si sommano TI e TD)
8	Numero Dottorandi		7	18	27	
9	Numero Assegnisti	11	13	15	17	
10	Numero Specializzandi	-	-	-	-	
11	Risorse acquisite nell'anno per attività in conto terzi	6.229,51	10.500,00	8.000	10.000	
12	Risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da bandi competitivi	321.560,00	281.395,00	157.852,70	300.000	
13	VALUTAZIONE VQR	99,5				
14	Risorse acquisite con il PNRR	-				
15	Numero Spin off	0	0	0	0	
16	Numero brevetti	0	0	0	0	
17	Attività di impatto sociale-terza missione – Public Engagement ALTRO (descrizione. Es attività contenute in IRIS PE)	1	23	5	15	
18	Attività di Impatto sociale – terza missione Formazione Continua o altri Data (IRIS FC) base	1 Mooc		1 Mooc	1 Mooc	

	utilizzati dal Dipartimento)					
19	Attività di Impatto sociale – terza valorizzazione della medicina universitaria e assistenza veterinaria (trial clinici, studi su dispositivi medici ecc..) **	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	

2. VISIONE E MISSIONE

Descrivere la Visione e la Missione (il progetto scientifico e culturale) del Dipartimento individuando i principali ambiti in cui svolge la propria attività didattica (compreso il dottorato e le attività post laurea), di Ricerca e Terza Missione. Evidenziare, se utile alla presentazione del Dipartimento, il collegamento con il territorio, l'obiettivo generale delle attività di valorizzazione della conoscenza del dipartimento e l'attività di internazionalizzazione.

Aggiungere il riferimento alla valutazione VQR e ai PIANI DE/SD. È utile un riferimento alla VQR e ad eventuali approfondimenti fatti dal dipartimento, evidenziando come l'analisi sia stata utilizzata per la redazione del PTSR. (max 2 cartella)

Il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto (DPCD) trova la sua ragione d'essere nell'integrazione tra le discipline che costituiscono il nucleo originario del diritto occidentale, le cui categorie fondative si sono determinate a partire dal diritto romano. A queste si aggiunge la critica filosofica cui spetta, sul piano del metodo, tanto l'indagine sul principio immutabile del diritto quanto la critica delle sue determinazioni, affinché non assumano la veste di posizioni dogmatiche.

Sotto il profilo della didattica, il Dipartimento realizza la propria attività didattica in cinque Corsi di Studio: Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (Padova), Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (Trevise), Corso di Laurea in Consulente del Lavoro, Corso di Laurea in Diritto e Tecnologia e Corso di Laurea in Giurista del Terzo Settore. È significativo che le Istituzioni di diritto privato, le Istituzioni di diritto romano e la Filosofia del diritto (e la stessa Storia del diritto romano) rappresentino il nucleo forte degli insegnamenti del primo anno, aventi funzione "alfabetizzante", non solo nel settore privatistico. Il Diritto civile, il Diritto commerciale e, nella sua più marcata specializzazione, il Diritto del lavoro costituiscono le materie fondamentali e interagiscono reciprocamente nella formazione alle professioni liberali.

Nell'ambito della formazione post-lauream, il Dipartimento DPCD contribuisce al Corso di dottorato in Giurisprudenza, di cui è anche sede amministrativa ed organizza quattro Master: "Giurista internazionale d'impresa", "Metaverso e Informatica Giuridica", "Insegnare Diritto ed Economia. Metodologie didattiche e formazione permanente nella Scuola Superiore a indirizzi giuridico ed economico" e "Biodiritto e bioetica". Il Dipartimento è inoltre attivo in modo continuativo da molti anni nell'organizzazione di Summer & Winter School su temi giuridici.

Tutte le Summer&Winter School del Dipartimento hanno una vocazione internazionale ed anche il dottorato ha visto la presenza di un dottorando straniero per il 39° ciclo e di una dottoranda straniera per il 40° ciclo.

Sempre in tema di internazionalizzazione, oltre ai frequenti scambi di docenti e studenti sia nell'ambito dei flussi Erasmus che fuori, nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Padova) è attivo un apposito Percorso in collaborazione con l'Università Paris II Panthéon-Assas, che consente il conseguimento di un doppio diploma di laurea in Giurisprudenza, italiano e francese, con il quale sarà possibile accedere alle professioni legali e alle carriere giudiziarie in entrambi i Paesi.

Sul versante della ricerca, gli ultimi anni hanno visto una progressiva crescita delle attività sotto diversi aspetti: il Piano di Sviluppo Dipartimentale ha dato avvio ad un intervento su due settori SSD specifici (IUS/19 e IUS/20), partendo da una analisi di dettaglio della valutazione delle pubblicazioni presentate per l'esercizio di valutazione VQR 2011-2014. I risultati della VQR 2015-2019 hanno fatto registrare un miglioramento dell'indicatore R, passando da un valore 1,08 registrato nella VQR 2011-2014 ad un valore di 1,13 e soprattutto nell'ultima VQR è stato ottenuto un indicatore ISPD pari a 99.5. Il Piano di Sviluppo in corso mira a fornire una ulteriore supporto al miglioramento della performance nella VQR, attraverso il reclutamento di due PA in due SSD non presenti nel DPCD (e nell'intero Ateneo), IUS/03 e IUS/06, ed il potenziamento degli SSD che possono assicurare sinergie innovative con quelli di nuova introduzione.

Nello stesso tempo, le maggiori opportunità di finanziamento hanno consentito lo sviluppo di diversi progetti di ricerca: sono stati finanziati nell'ultimo triennio 4 progetti PRIN ed un progetto su bando a cascata PNRR (un ulteriore progetto di ampia portata su bando a cascata PNRR sé in fase di valutazione).

Per la descrizione di dettaglio degli ambiti in cui si articola la ricerca dipartimentale, si rimanda alla successiva sezione di questo documento dedicata al PTSR.

L'interscambio con il territorio e la comunità non accademica costituisce un punto essenziale della strategia del Dipartimento e si articola in diverse attività, dettagliate più avanti nel documento, frutto di progetti finanziati dall'Ateneo (bando Terza Missione e BIRD Terza Missione) e di altre azioni portate avanti dai Docenti del Dipartimento. Il presidio della coerenza di queste attività con la strategia del Dipartimento è monitorato dalla Commissione per la Terza Missione, formata da un docente di ruolo per ogni SSD e presieduta dal Direttore del Dipartimento.

3. I PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI

Il piano triennale di reclutamento del personale

Descrivere di seguito gli obiettivi del reclutamento del Personale Docente esplicitando i collegamenti con le linee di sviluppo del Dipartimento (rispetto al Piano di reclutamento Triennale, alle esigenze didattiche e di ricerca (MAX 1 cartella). È opportuno descrivere le finalità, anche per SSD, alla base del reclutamento. È sufficiente una tabella in cui, anche per SSD, si esplicita l'obiettivo/gli obiettivi contenuti nel PTSR/PTSTM/DIDATTICA.

Riportare inoltre l'evoluzione del personale di dipartimento con riferimento ai singoli SSD in forma tabellare dal 2022 al 2025:

La strategia di reclutamento del Dipartimento ha il suo nucleo fondamentale nel Piano triennale budget docenza – 2022-24, arricchito nel corso del tempo da ulteriori interventi legati al Piano di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027 ed a call specifiche, la cui elaborazione è il frutto di una attenta integrazione con gli obiettivi del Piano triennale.

Questi ultimi nascono da una approfondita analisi condotta nel 2022 sullo status quo e sulle prospettive degli SSD presenti in Dipartimento, tenendo conto tanto gli aspetti collegati all'offerta formativa quanto quelli connessi alla ricerca. I risultati emersi sono stati poi declinati includendo alcuni principi cardine trasversali:

- La conciliazione del reclutamento di giovani ricercatori con lo sviluppo di carriera per i docenti abilitati
- La crescita armoniosa attraverso il mantenimento di equilibrio tra gli SSD (e poi l'integrazione con i nuovi settori previsti dal Piano di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027, v. infra)
- La riduzione del ricorso a docenza esterna
- La riduzione del rapporto PO/PA (> 1 nel 2022)
- l'attuazione di politiche di reclutamento di docenti esterni con carriere maturate presso Atenei stranieri;
- il mantenimento dell'equilibrio di genere.

Nell'arco temporale di questo Piano Strategico 2022-2025 la programmazione del reclutamento si realizzerà secondo la tabella riportata qui di seguito:

SSD: IUS/01 - DIRITTO PRIVATO GIUR-01/A - DIRITTO PRIVATO

POSIZIONI PROGRAMMATE: 2 PO ; 1 RTDa

OBIETTIVI-PIANI: PIANO DOCENZA 2022-2024

- La conciliazione del reclutamento di giovani ricercatori con lo sviluppo di carriera per i docenti abilitati
- La crescita armoniosa attraverso il mantenimento di equilibrio tra gli SSD (e poi l'integrazione con i nuovi settori previsti dal Piano di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027, v. infra)
- La riduzione del ricorso a docenza esterna

SSD: IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO GIUR-11/A - DIRITTO PRIVATO COMPARATO

POSIZIONI PROGRAMMATE: /

OBIETTIVI-PIANI: /

SSD: IUS/03 - DIRITTO AGRARIO GIUR-03/B DIRITTO AGRARIO E ALIMENTARE POSIZIONI PROGRAMMATE: 1 PA

OBIETTIVI-PIANI: PIANO DI SVILUPPO

- La crescita armoniosa attraverso il mantenimento di equilibrio tra gli SSD (e poi l'integrazione con i nuovi settori previsti dal Piano di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027, v. infra)
- La riduzione del rapporto PO/PA (> 1 nel 2022)
- l'attuazione di politiche di reclutamento di docenti esterni con carriere maturate presso Atenei stranieri;

SSD: IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

POSIZIONI PROGRAMMATE: 2 PA ; 1 RTDa ; 1 RTDb

OBIETTIVI-PIANI: PIANO DOCENZA 2022-2024

- La conciliazione del reclutamento di giovani ricercatori con lo sviluppo di carriera per i docenti abilitati
- La crescita armoniosa attraverso il mantenimento di equilibrio tra gli SSD (e poi l'integrazione con i nuovi settori previsti dal Piano di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027, v. infra)
- La riduzione del ricorso a docenza esterna
- La riduzione del rapporto PO/PA (> 1 nel 2022)

SSD: IUS/05 - DIRITTO DELL'ECONOMIA GIUR-03/A - DIRITTO DELL'ECONOMIA

POSIZIONI PROGRAMMATE: /

OBIETTIVI-PIANI: /

SSD: IUS/06 – DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE GIUR-02/B - DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE E DEI TRASPORTI

POSIZIONI PROGRAMMATE: 1 PA

OBIETTIVI-PIANI: PIANO DI SVILUPPO

- La crescita armoniosa attraverso il mantenimento di equilibrio tra gli SSD (e poi l'integrazione con i nuovi settori previsti dal Piano di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027, v. infra)
- La riduzione del rapporto PO/PA (> 1 nel 2022)
- l'attuazione di politiche di reclutamento di docenti esterni con carriere maturate presso Atenei stranieri;

SSD: IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO GIUR-04/A - DIRITTO DEL LAVORO

POSIZIONI PROGRAMMATE: 1 PO ; 1PA ; 1 RTDb ; 1 RTDa

OBIETTIVI-PIANI: PIANO DOCENZA 2022-2024

- La conciliazione del reclutamento di giovani ricercatori con lo sviluppo di carriera per i docenti abilitati
- La crescita armoniosa attraverso il mantenimento di equilibrio tra gli SSD (e poi l'integrazione con i nuovi settori previsti dal Piano di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027, v. infra)
- La riduzione del ricorso a docenza esterna
- La riduzione del rapporto PO/PA (> 1 nel 2022)

SSD: IUS/11 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO GIUR-07/A – DIRITTO E RELIGIONE

POSIZIONI PROGRAMMATE: 1 PA

OBIETTIVI-PIANI: PIANO DOCENZA 2022-2024

- La conciliazione del reclutamento di giovani ricercatori con lo sviluppo di carriera per i docenti abilitati
- La crescita armoniosa attraverso il mantenimento di equilibrio tra gli SSD (e poi l'integrazione con i nuovi settori previsti dal Piano di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027, v. infra)
- La riduzione del ricorso a docenza esterna
- La riduzione del rapporto PO/PA (> 1 nel 2022)

SSD: IUS/18 - IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITA GIUR-15/A – DIRITTO ROMANO E FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO

POSIZIONI PROGRAMMATE: 1 PA ; 1 RTDb ; 1 RTDa

OBIETTIVI-PIANI: PIANO DOCENZA 2022-2024

- La crescita armoniosa attraverso il mantenimento di equilibrio tra gli SSD (e poi l'integrazione con i nuovi settori previsti dal Piano di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027, v. infra)
- La riduzione del rapporto PO/PA (> 1 nel 2022)

SSD: IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO GIUR-16/A - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
 POSIZIONI PROGRAMMATE: /
 OBIETTIVI-PIANI: /

SSD: IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO GIUR-17/A - FILOSOFIA DEL DIRITTO
 POSIZIONI PROGRAMMATE: 1 PA
 OBIETTIVI-PIANI: PIANO DOCENZA 2022-2024

- La crescita armoniosa attraverso il mantenimento di equilibrio tra gli SSD (e poi l'integrazione con i nuovi settori previsti dal Piano di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027, v. infra)
- La riduzione del rapporto PO/PA (> 1 nel 2022)

SSD: SECS-P/06 – ECONOMIA APPLICATA 13/A4 – ECONOMIA APPLICATA
 POSIZIONI PROGRAMMATE: 1 PA
 OBIETTIVI-PIANI: PIANO DOCENZA 2022-2024

- l'attuazione di politiche di reclutamento di docenti esterni con carriere maturate presso Atenei stranieri;
- La crescita armoniosa attraverso il mantenimento di equilibrio tra gli SSD (e poi l'integrazione con i nuovi settori previsti dal Piano di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027, v. infra)

SSD**	Ruolo	2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Eventuali Note
IUS/01 - DIRITTO PRIVATO GIUR-01/A - DIRITTO PRIVATO	PO	5	5	7	7	
	PA	5	5	3	3	
	RTDA	1	2	2	1	
	RU	3	3	3	0	
	RTDB	0	0	0	0	
	RTT	0	0	0	1	
IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO GIUR-11/A - DIRITTO PRIVATO COMPARATO	PO	1	1	1	1	
	PA	0	0	0	0	
	RTDA	0	0	0	1	
	RTDB	0	0	0	0	
	RTT	0	0	0	0	
IUS/03 - DIRITTO AGRARIO GIUR-03/B DIRITTO AGRARIO E ALIMENTARE	PO	0	0	0	0	
	PA	0	0	0	0	
	RTDA	0	0	0	0	
	RTDB	0	0	0	0	
	RTT	0	0	0	0	
IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE	PO	2	2	3	3	
	PA	3	3	2	3	
	RTDA	2	2	2	1	
	RTDB	1	2	2	1	

GIUR-02/A - DIRITTO COMMERCIALE	RTT	0	0	0	1	
IUS/05 - DIRITTO DELL'ECONOMIA GIUR-03/A - DIRITTO DELL'ECONOMIA	PO	1	1	1	1	
	PA	2	2	2	2	
	RTDA	0	0	0	0	
	RTDB	0	0	0	0	
	RTT	0	0	0	0	
IUS/06 - DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE GIUR-02/B - DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE E DEI TRASPORTI	PO	0	0	0	0	
	PA	0	0	0	1	
	RTDA	0	0	0	0	
	RTDB	0	0	0	0	
	RTT	0	0	0	0	
IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO GIUR-04/A - DIRITTO DEL LAVORO	PO	1	1	2	2	
	PA	4	4	3	4	
	RTDA	1	1	1	0	
	RTDB	1	1	1	0	
	RTT				1	
IUS/11 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO GIUR-07/A - DIRITTO E RELIGIONE	PO	1	1	1	1	
	PA	0	0	0	1	
	RTDA	0	0	0	1	
	RTDB	1	1	1	0	
	RTT				0	
IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITA GIUR-15/A - DIRITTO ROMANO E FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	PO	3	3	3	3	
	PA	3	2	2	3	
	RU	1	1	1	1	
	RTDA	1	1	1	2	
	RTDB	1	1	1	0	
	RTT				0	
IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO GIUR-16/A - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	PO	3	3	3	3	
	PA	0	0	0	0	
	RU	2	2	2	2	
	RTDA	1	1	0	0	
	RTDB	0	0	1	1	
	RTT	0	0	0	0	
IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO	PO	2	2	2	2	
	PA	1	3	3	3	
	RU	3	2	2	2	

GIUR-17/A - FILOSOFIA DEL DIRITTO	RTDA	1	1	1	1	
	RTDB	1	0	0	0	
	RTT	0	0	0	0	
SECS-P/06 – ECONOMIA APPLICATA 13/A4 – ECONOMIA APPLICATA	PO	0	0	0	0	
	PA	0	0	0	1	
	RU	0	0	0	0	
	RTDA	0	0	0	0	
	RTDB	0	0	0	0	
	RTT	0	0	0	0	

Il piano triennale di sviluppo della Ricerca (PTSR)

AMBITI DI RICERCA GIA' ATTIVATI (COME DA PTSR)

Persone e famiglia.

Questo è il primo dei sei ambiti generali di ricerca del DPCD, ciascuno riguardante un pilastro fondativo dei sistemi civilistici attuali. Il diritto delle persone comprende gli istituti della soggettività giuridica e della capacità. Il diritto di famiglia, istituti come il matrimonio, la filiazione, la separazione personale e il divorzio. L'ambito corrisponde agli istituti trattati nel I libro del Codice civile, che vengono studiati tanto nel diritto interno vivente, che in prospettiva storico-comparatista

IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ

IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO

IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law

Diritto successorio.

Secondo ambito generale, che riguarda la trasmissione intergenerazionale dei patrimoni. Esso comprende istituti come il testamento, il legato, la successione intestata. L'ambito corrisponde agli istituti trattati nel II libro del Codice civile, che vengono studiati tanto nel diritto interno vivente, che in prospettiva storico-comparatista.

IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ

IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO

IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law

Proprietà e diritti reali.

La proprietà, trattata nel III libro del Codice civile, è il primo cardine di qualsiasi sistema civilistico e le diverse forme con cui essa è stata costruita come relazione giuridica costituiscono il terreno principale su cui indagare storicamente e comparativamente le evoluzioni e i mutamenti dei diversi sistemi.

IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ

IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO

IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law

Il diritto delle imprese e dei mercati e le sfide dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità.

Questo è l'altro ambito di ricerca sul V libro del Codice civile. Esso prende in considerazione il diritto delle imprese e delle società, oggi al centro di numerose innovazioni giurisprudenziali, indotte dal rapido svilupparsi di nuove dimensioni tecnologiche.

IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

IUS/05 - DIRITTO DELL'ECONOMIA

SH1_15 - Public economics; political economics; law and economics

SH1_2 - International trade; international management; international business; spatial economics

SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law

Il lavoro nell'impresa inclusiva.

Il V libro del Codice civile contiene la disciplina dell'impresa, distinta in due ambiti diversi: la disciplina dell'impresa e delle società e quella del rapporto di lavoro. Quest'ambito di ricerca, proprio dello SSD IUS 07, studia il rapporto di lavoro nelle sue varie vicende specifiche.

IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law

Percorsi critici dell'esperienza giuridica.

Il DPCD comprende tutta la dimensione storico-critica dell'esperienza giuridica, che, per definizione, comprende anche le discipline di diritto positivo presenti nel DIPIC. Questo ambito di ricerca, dal titolo necessariamente generico, comprende tutta l'attività di ricerca storico filosofica su temi (ad esempio) di diritto penale o costituzionale.

IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO

IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ

IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law

Enti religiosi e Terzo Settore.

È un ambito specifico dello SSD IUS/11. Comprende lo studio degli enti che svolgono attività economica senza scopo di lucro, oggetto di specifica legislazione, anche a seguito di patti concordatari.

IUS/11 - DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO

SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law

Attività giuridica e intelligenza artificiale e neuroscienze.

Le tecnologie di AI iniziano a essere rilevanti per il diritto privato perché pongono problemi specifici che non possono essere tradotti nei modelli esistenti (es. responsabilità per i danni provocati dagli autoveicoli a guida autonoma).

IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO

IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law

Regime giuridico del mare, dello spazio e dei territori aperti.

L'ordinamento attuale affida alle convenzioni internazionali il regime giuridico del mare e dello spazio, come luoghi che non possono andare soggetti alla proprietà privata di gruppi o individui. I sistemi giuridici premoderni costruivano, invece, questi luoghi come oggetto di particolari tipi di proprietà, affini a quelli che riguardavano i territori interni, aperti all'uso di tutti i residenti.

IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ
IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law
SH7_8 - Land use and planning

AMBITI DI RICERCA NUOVI (COME DA PTSR)

Obbligazioni e contratti.

Questo ambito di ricerca comprende il secondo cardine di ogni sistema civilistico: gli istituti che si formano nella circolazione della proprietà. Il Codice ne tratta nel IV libro. Anche in questo caso, obbligazioni e contratti sono oggetto di ricerca tanto nel contesto legislativo-giurisprudenziale del diritto vigente, quanto nella comparazione storica.

IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ
IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE
IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO
IUS/01 - DIRITTO PRIVATO
IUS/05 - DIRITTO DELL'ECONOMIA
IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law
SH2_8 - Big data in political and legal studies

Garanzie e tutela dei diritti.

Quest'ambito è trattato nel VI e ultimo libro del Codice civile, che contiene la disciplina di istituti come le ipoteche e le altre garanzie reali, i privilegi, il regime delle prove legali. Anch'esso viene studiato nella prospettiva del diritto vigente, come in quella storico-comparatista.

IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ
IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE
IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO
IUS/01 - DIRITTO PRIVATO
IUS/05 - DIRITTO DELL'ECONOMIA
IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law

MICOLL - Migrating Commercial Law and Language.

La ricerca è volta ad analizzare lo sviluppo del diritto commerciale attraverso uno strumento quasi ignorato in questo campo: la linguistica storica.

IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
SH6_7 - Medieval history

Proprietà collettive e diritti aborigeni.

In Italia, una superficie calcolata tra il 7 e il 10% del territorio nazionale è in una forma di proprietà collettiva. Percentuali largamente inferiori si ritrovano negli altri paesi europei. Per questo, il diritto privato italiano ha costantemente dovuto confrontarsi con un problema quasi sconosciuto agli altri sistemi di diritto codificato. Per

converso, lo stesso fenomeno si ritrova largamente in America Latina, nei paesi dell'Africa centrale e meridionale, in Oceania. In quest'ambito, il DPCD ritiene di avere spazio crescente per collaborazioni internazionali di ricerca.

IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ

IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law

SH7_7 - Cities; urban, regional and rural studies

SH7_8 - Land use and planning

ORNATUS. L'ornamentazione delle città antiche e il suo diritto.

La ricerca mira ad ottenere una comprensione più approfondita della disciplina dell'ornamento delle città nel diritto antico, e a riutilizzarla per prevedere un nuovo approccio nei confronti del tema della tutela del patrimonio culturale, anche nella prospettiva di una regolamentazione moderna.

IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ

IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law

SH7_7 - Cities; urban, regional and rural studies

Per un diritto del fundraising: donazioni e lasciti testamentari.

La ricerca è volta a valutare i molteplici istituti giuridici connessi alle diverse modalità di raccolta fondi, cercando di individuare e dipanare i problemi legati all'applicazione al settore pubblico di istituti pensati, perlopiù, per l'ambito privatistico.

IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ

IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO

IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law

SH3_12 - Communication and information, networks, media

Lavoro e tecnologia.

L'innovazione tecnologica è destinata a ridurre il numero del lavoro in termini quantitativi. Ciò propone delle sfide anche dal punto di vista giuridico non solo nei termini classici della sicurezza sul lavoro ma anche in termini di obbligo dell'impresa della riqualificazione dei lavoratori e previsione di nuove forme contrattuali.

IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO

SH2_2 - Democratisation and social movements

SH2_4 - Legal studies, constitutions, human rights, comparative law

SWOT ANALYSIS (COME DA PTSR)

Dimensione: Produzione scientifica

PUNTI FORZA

1. Il primo punto di forza è nel placement individuale dei ricercatori del DPCD, come rilevato dall'ultima VQR (2015-2019). Tutti gli SSD del DPCD che avevano, nel periodo considerato, la consistenza minima per essere valutati hanno raggiunto posizioni di assoluta eccellenza rispetto ai ricercatori di altri Atenei.

2. Il secondo punto di forza è, allo stesso tempo, un fattore di rischio: il DPCD, per tradizione, custodisce una metodologia teorica di approccio al diritto privato. Questa impostazione è seguita ormai da pochi Dipartimenti su scala nazionale ed è ancora meno presente su scala internazionale, per molti motivi: a) i dipartimenti giuridici tendono a riunire tutti i giuristi di un singolo Ateneo e, negli Atenei più piccoli, gli SSD privatistici sono spesso sottodimensionati;

b) all'estero la ricerca giuridica è spesso interpretata come ricognizione di una prassi che può essere solo descritta, senza essere analizzata in modelli teorici generali; c) all'estero, molti dipartimenti giuridici dedicano la propria ricerca a temi molto specifici (es. diritto del commercio internazionale o delle reti di impresa), disinteressandosi di una visione sistematica e onnicomprensiva

Il DPCD ritiene che il mantenimento di una forte dimensione teorica sia imprescindibile e, sul lungo termine, vincente, poiché l'impostazione seguita altrove porterà, inevitabilmente, a un impoverimento della scienza giuridica e, soprattutto, a una sua perdita di autonomia rispetto a altre discipline, come l'economia politica o la sociologia.

Questa posizione è però un notevole punto di debolezza sul breve-medio periodo, poiché rende meno immediato trovare partner internazionali e molto più difficile partecipare a bandi di finanziamento. In altri termini: il DPCD studia il diritto privato con un metodo che non è più di moda (punto di debolezza), ma crede che mantenere una forte dimensione teorica gli assicurerà un notevole vantaggio competitivo, quando questa tendenza arriverà alla sua crisi (punto di forza).

3. Il terzo punto di forza è nell'omogeneità degli SSD del DPCD, che racchiudono tutta e solo la scienza giuridica di diritto privato.

4. Altro punto di forza è nella presenza, all'interno del Dipartimento, delle redazioni di almeno due riviste giuridiche di fascia A, tra cui la Rivista di Diritto civile, riferimento assoluto per gli studi privatistici

PUNTI DEBOLEZZA

1. Eccessivo peso della tradizione metodologica, che riconosce solo le ricerche individuali e svaluta il lavoro di gruppo e lo scambio di metodi e risultati. Se questa impostazione è spesso obbligatoria per lo studioso in carriera, poiché le commissioni per l'Abilitazione scientifica nazionale considerano solo i lavori individuali, non lo è altrettanto per lo studioso senior, ma è molto difficile intaccare abitudini consolidate, che hanno portato vantaggi alle generazioni precedenti. Rispetto a queste, è difficile immaginare politiche dipartimentali che possano spingere gli strutturati se non al lavoro di gruppo, quantomeno alla condivisione dei primi risultati delle ricerche.

2. Sfasamento temporale dell'analisi privatistica rispetto all'attualità. Il diritto privato non si occupa di leggi, come il diritto pubblico: si occupa di descrivere la realtà di un'esperienza giuridica attraverso la costruzione di modelli teorici che diano giustificazione alle concrete modalità di risoluzione di dati conflitti in un periodo specifico. Ciò implica che la necessità della costruzione di un nuovo modello o dell'abbandono di un altro, usato per secoli, può sorgere solo molto tempo dopo che un dato fenomeno si è prodotto nella realtà economico-sociale. Per fare un esempio: i vaccini anti Covid sono un tema attuale per il diritto pubblico, potrebbero non essere mai un tema per il diritto privato. Il primo può ragionare ora sulla legittimità dell'obbligo vaccinale, valutando la costituzionalità delle norme prese nella trascorsa fase emergenziale. Per il diritto privato, i vaccini saranno un tema solo se si produrranno sentenze che riconoscano un danno da vaccino, cosa per la quale saranno necessari degli anni. Solo allora il diritto privato dovrebbe costruire modelli per rappresentare teoricamente gli elementi della responsabilità per il danno da vaccino e per la quantificazione dello stesso. Ove il problema non dovesse mai arrivare all'attenzione dei giudici, questo non esisterebbe per il diritto privato. Questo è un punto oggettivo di debolezza, poiché la disciplina è destinata a occuparsi, quasi per definizione, di problemi che non sembrano più attuali per altre discipline.

OPPORTUNITÀ

1. Avvio collaborazione con Padova University Press per realizzazione di una collana editoriale che deriverà dai workshops realizzati nell'ambito del progetto ERC-2020-COG MICOLL (IUS/19)

2. Il nuovo piano di reclutamento 22-24 (in fase di definizione) apporterà nuove risorse in termini di RTDa e RTDb e si porrà l'obiettivo di attrarre studiosi con profilo internazionale

RISCHI

1. Limitato spazio per politiche di Dipartimento sulla ricerca. Gli SSD dell'area 12 (IUS) sono stati individuati dalla legge in funzione della didattica, non della ricerca: IUS 01 (diritto privato), ad esempio, comprende tutto e solo lo studio degli istituti contenuti nei libri da 1 a 4 e dal libro 6 del Codice civile, ad eccezione di alcuni titoli del libro 4 e di metà del libro 5, che sono appannaggio di IUS 04 (diritto commerciale). La ricerca viene quindi sviluppata a livello

dei singoli settori, cui è molto difficile (se non praticamente impossibile) chiedere di collaborare con altri, perché ciascuno fa una cosa diversa e non sovrapponibile. Un Dipartimento di Medicina può decidere di dedicarsi a una data malattia coinvolgendo studiosi di settori diversi, da MED a BIO, ad altri ancora. In un Dipartimento giuridico se un tema è di IUS 01, non può essere di IUS 02, e così via. Ciò limita enormemente la possibilità del Dipartimento di immaginare politiche di coordinamento della ricerca.

2. Il mantenimento di una forte impostazione teorica (il giurista ha un termine specifico per indicarla: dogmatica) è il vero collante tra gli studiosi del Dipartimento, poiché rappresenta una tradizione secolare, nei quali i singoli si riconoscono e vedono la loro specificità rispetto ai Dipartimenti giuridici di altri atenei. Il rischio è di allontanarsi dalla metodologia egemone all'estero per molto tempo, e di essere così percepiti come portatori di un sapere fossilizzato

PUNTI FORZA

1. La centralità della prospettiva teorico-sistemica nello studio delle discipline civilistiche rende il DPCD una sede di ricerca con pochi simili, in ambito nazionale e internazionale. Un indice è dato dalla crescente richiesta di giovani studiosi e ricercatori a periodi di ricerca nel Dipartimento.

2. Il DPCD ha consolidato, nell'ultimo triennio, il suo appeal verso i principali centri di ricerca europei, il che si è tradotto in un incremento nella partecipazione ai partenariati internazionali, e a una maggiore adesione ai relativi Bandi di Ateneo.

PUNTI DEBOLEZZA 1. La ristrettezza degli spazi limita la possibilità di ospitare ricercatori e studenti stranieri per periodi di training per ricerca e/o formazione post-lauream presso il Dipartimento.

2. Il Dipartimento non ha ancora al suo interno un ufficio autonomo nel supportare l'incoming e l'outcoming dei ricercatori e ha la necessità di interfacciarsi con gli uffici centrali per la gestione delle singole pratiche.

3. L'assegnazione di finanziamenti europei ha visto una maggiore interazione con colleghi stranieri e un aumento della gestione delle relazioni internazionali.

OPPORTUNITÀ

1. La revisione dei Panel ERC per le call 2020/2021 ha introdotto – finalmente- una classe (SH2_4. Legal studies) che apre alla ricerca teorica del diritto privato, aprendo a maggiori possibilità di collaborazione internazionale.

2. Si stanno sviluppando all'interno del Dipartimento le skills necessarie per supportare l'internazionalizzazione e la relativa gestione delle pratiche amministrative con una formazione ad hoc rivolta al personale PTA di nuova assunzione

RISCHI

1. La riforma dello stato giuridico dei docenti e ricercatori introdotta a giugno 2022 rende incerto prevedere la possibilità di adeguata progressione in carriera di giovani studiosi, pur dopo una formazione all'estero. Ciò può rendere più difficoltoso il reclutamento di risorse idonee alla partecipazione a iniziative di internazionalizzazione.

2. Dispersione delle professionalità formate a causa della lacuna di bandi a cui aderire.

L'attuale riforma che prevede l'abolizione degli assegni e degli RTDa e RTDb a favore dei Contratti di Ricerca e della figura del RTT comporterà una oggettiva difficoltà nelle programmazioni future di utilizzo del budget a disposizione, visto i maggiori costi contrattuali e conseguente minor numero di ricercatori in carriera reclutabili.

DIMENSIONE: Fund Raising

PUNTI FORZA

1. Aumentato interesse da parte del corpo docente verso le call nazionali, testimoniato dalla maggiore adesione ai Bandi PRIN, sia come Principal Investigator che di responsabile di Unità operativa.

2. Aumentato interesse del corpo docente ad aderire a finanziamenti europei grazie alla revisione del Panel delle call 2020/2021.

3. La revisione del Panel per le call 2020/2021 ha visto l'inserimento della classe SH2-4 – Legal Studies che oltre a comportare un'opportunità di sviluppo dei rapporti di internazionalizzazione rappresenta un punto di svolta per la presentazione di richieste di finanziamento di progetti giuridici in campo civilistico.

PUNTI DEBOLEZZA

Il Dipartimento non ha al suo interno un ufficio in grado di supportare la gestione dei progetti europei e ha necessità, ad oggi, di un supporto centrale per la submission delle richieste di finanziamento

OPPORTUNITÀ

1. Possibilità di sviluppare con corsi specialistici esterni alcune figure fra il PTA del Dipartimento da affiancare ai Docenti per migliorare il pre-scouting delle call/bandi e di creare sinergie con colleghi di altri Dipartimenti e dell'Amministrazione Centrale (Ufficio Ricerca Nazionale e Internazionale) già esperti al fine di incrementare e perfezionare le competenze e avviare un processo di condivisione delle buone prassi.

2. Possibilità di promuovere delle progettualità di ricerca a livello di risorse Dipartimentali tramite una riconsiderazione della destinazione dei fondi BIRD- quota destinata all'Investimento Strategico Dipartimentale.

3. Prevedere a livello Dipartimentale l'utilizzo di risorse finanziarie (Quota BIRD, Avanzo di Dipartimento, economie progetti di ricerca) per la realizzazione di progetti di ricerca specifici.

RISCHI

1. Scarsità generale di finanziamenti pubblici per l'area civilistica.

2. Difficoltà a garantire una stabile capacità di reperire finanziamenti per la ricerca indipendente.

Il piano triennale di sviluppo della Terza Missione (PTSTM)

Riportare di seguito, per ogni ambito previsto dal PTSTM, solo la descrizione dell'obiettivo generale.

AMBITO A: Tutela e valorizzazione (COME DA PTSTM)

Valorizzazione dell'uso di strumenti smart di tipo digitale e social al fine di favorire lo studio e la divulgazione del diritto inteso come fenomeno complesso - indissolubilmente legato al contesto sociale, economico, politico e (più in generale) culturale di un certo periodo storico – con particolare riguardo al rapporto tra diritto commerciale e linguistica storica e tra diritto commerciale e arti figurative (luoghi della giustizia mercantile), mediante attività di ricerca interdisciplinare di livello internazionale e la realizzazione di prodotti della ricerca interattivi:

- lessico del diritto commerciale medievale e della prima età moderna - mappe interattive delle antiche strade percorse dai mercanti tra Venezia e la Germania
 - docufilm
 - pillole di conoscenza diffuse con radio broadcast/podcast e tramite i social networks
 - sito internet dei luoghi della giustizia mercantile
 - avvio della creazione di un centro studi su diritto e arti figurative
- caratterizzati da un alto livello di accessibilità all'esterno e divertenti nell'uso.

AMBITO B: Public engagement e sviluppo sostenibile (COME DA PTSTM)

Al fine di costruire una relazione sociale solida con la collettività e il territorio, il DPCD incontra studenti/studentesse, le loro famiglie e gli insegnanti delle Scuole primarie e secondarie della Provincia di PD e Ro per chiarire concetti importanti relativi al diritto, alla conoscenza e al rispetto delle leggi e sensibilizzandoli sui temi dell'ecosistema e della sostenibilità dell'esercizio dell'attività di impresa socialmente responsabile

AMBITO E: Formazione continua (COME DA PTSTM)

Attivazione di un percorso di apprendimento a distanza volto a:

- a) promuovere e diffondere, mediante un MOOC proattivo e sempre accessibile, la cultura e la tecnica della scrittura giuridica quale competenza professionalizzante del giurista;
- b) sviluppare l'interattività didattica di studenti e giovani professionisti legali per incrementare le soft skills e offrire una possibilità di curriculum development;
- c) garantire un percorso di aggiornamento multidisciplinare, attraverso la partecipazione di docenti ed esperti provenienti da settori differenti (avvocati, magistrati, consulenti tecnici);
- d) diffondere la buona scrittura del testo giuridico per la tutela dei diritti fondamentali e la promozione della risoluzione preventiva ed alternativa delle controversie giudiziali.

Si ritiene possa essere un progetto molto stimolante, che richiederà sforzi di progettazione non indifferenti anche in termini di tempo da dedicare.

Il piano triennale della Didattica

Riportare di seguito

1. *l'analisi della situazione didattica del Dipartimento inserita nel progetto presentato per la Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B)*
2. *una descrizione generale degli obiettivi didattici del dipartimento partendo da quanto riportato nel progetto presentato per la Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B)*

A livello di Dipartimento sono presenti numerosi settori scientifici disciplinari dell'Area Scientifica 12 (IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/11, IUS/18, IUS/19, IUS/20); essi risultano adeguatamente rappresentati, sebbene in alcuni casi emerga una sofferenza dovuta al rapporto tra il potenziale di didattica erogabile e l'offerta formativa programmata (per crediti obbligatori).

Una diretta conseguenza di questo squilibrio è il ricorso all'attivazione di didattica a contratto, che si traduce sia in termini di aumento dei costi collegati alla didattica che un aumento della mole di lavoro collegata alla predisposizione dei bandi, valutazione dei candidati idonei e loro successivo inserimento nel contesto. Questa caratteristica si presenta in modo rilevante nel Corso di studi che è il target di questo progetto, negli ambiti del Diritto degli Enti del Terzo settore (incardinati nel SSD IUS/11) e della Filosofia del diritto (IUS/20). Talvolta, l'impossibilità di individuare un profilo sufficientemente qualificato comporta l'imprescindibile decisione di far tacere degli insegnamenti, con un conseguente disservizio nei confronti degli studenti.

Più in dettaglio la situazione dei singoli Settori Scientifico-Disciplinari presenti nel Dipartimento evidenzia il quadro esposto qui di seguito:

IUS/01 - DIRITTO PRIVATO (5 PO, 5 PA, 3 RU, 1 RTDa)

Ha un potenziale di 1220 ore di didattica e ne eroga 1496 all'interno dei corsi di studio della Scuola (872 per crediti vincolanti e 624 per crediti opzionali) e mediamente 116 all'esterno (dato storico).

IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO (1 PO)

Ha un potenziale di 80 ore di didattica e ne eroga 352 all'interno dei corsi di studio della Scuola (136 per crediti vincolanti e 216 per crediti opzionali) e mediamente 45 all'esterno (dato storico).

IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE (2 PO, 3 PA, 2 RTDa, 1 RTDb)

Ha un potenziale di 880 ore di didattica e ne eroga 1048 all'interno dei corsi di studio della Scuola (712 per crediti vincolanti e 336 per crediti opzionali) e mediamente 294 all'esterno (dato storico).

IUS/05 - DIRITTO DELL'ECONOMIA (1 PO, 2 PA)

Ha un potenziale di 240 ore di didattica e ne eroga 464 all'interno dei corsi di studio della Scuola (176 per crediti vincolanti e 288 per crediti opzionali) e mediamente 132 all'esterno (dato storico).

IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO (1 PO, 4 PA, 1 RTDa, 1 RTDb)

Ha un potenziale di 740 ore di didattica e ne eroga 1152 all'interno dei corsi di studio della Scuola (768 per crediti vincolanti e 384 per crediti opzionali) e mediamente 174 all'esterno (dato storico).

IUS/11 - DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO (1 PO, 1 RTDb)

Ha un potenziale di 210 ore di didattica e ne eroga 408 all'interno dei corsi di studio della Scuola (264 per crediti vincolanti e 144 per crediti opzionali).

IUS/18 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ (3 PO, 3 PA, 1 RU, 1 RTDa, 1 RTDb)

Ha un potenziale di 700 ore di didattica e ne eroga 992 all'interno dei corsi di studio della Scuola (608 per crediti vincolanti e 384 per crediti opzionali).

IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (3 PO, 2 RU, 1 RTDa)

Ha un potenziale di 410 ore di didattica e ne eroga 528 all'interno dei corsi di studio della Scuola (432 per crediti vincolanti e 96 per crediti opzionali).

IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO (2 PO, 1 PA, 3 RU, 1 RTDa, 1 RTDb)

Ha un potenziale di 650 ore di didattica e ne eroga 960 all'interno dei corsi di studio della Scuola (768 per crediti vincolanti e 192 per crediti opzionali).

Il Dipartimento intende inoltre cogliere l'opportunità di sviluppare la continuità di ricerca e l'arruolamento in SSD privatistici più specializzati ed attualmente non presenti nel Dipartimento, favorendone la collaborazione con le aree di ricerca esistenti, sull'esempio di quanto realizzato, negli ultimi anni, con l'accrescimento del SSD IUS/05 (diritto della banca e del mercato finanziario), presente solo in pochi Atenei italiani.

A tal fine, il Piano di Sviluppo Dipartimentale mira a creare le condizioni per avviare una serie di linee di ricerca, nell'ambito esclusivo del diritto privato, funzionali agli obiettivi 14 (Vita sott'acqua) e 15 (Vita sulla terra) dell'Agenda 2030 attraverso una duplice strategia: 1. il reclutamento di due PA in due SSD non presenti nel DPCD (e nell'intero Ateneo): Diritto Agrario (IUS/03) e Diritto della Navigazione (IUS/06), cui affidare la responsabilità di due borse di dottorato nei rispettivi settori; 2. il potenziamento degli SSD che possono assicurare sinergie innovative con quelli di nuova introduzione, attraverso il bando di posizioni da RTDA e di assegni di ricerca.

OBIETTIVI DIDATTICI DEL DIPARTIMENTO (SCEGLIERE ALMENO DUE OBIETTIVI DELL'AMBITO STRATEGICO DIDATTICA E/O INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DI ATENEO. SE RITENUTO UTILE AGGIUNGERE MASSIMO DUE OBIETTIVI AUTONOMI PRECISANDO I RELATIVI INDICATORI .

- Favorire il miglioramento della didattica
- Favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti
- Migliorare l'attrattività e l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità del Corso di laurea in Giurista del Terzo settore.

- Sviluppo della mobilità internazionale “digitale”, tramite progetti di “internationalisation at home”, nei corsi di studio per i quali il DPCD è Dipartimento di riferimento.
- Sviluppo dell’offerta interdisciplinare di esperienze formative, da realizzarsi anche in modalità casistica, rafforzandone l’efficacia e l’impatto professionalizzante, anche in collaborazione di soggetti istituzionali e professionali che operano sul territorio, e dedicate alle materie che più fortemente caratterizzano i corsi di studio per i quali il DPCD è Dipartimento di riferimento.

Per il dettaglio degli indicatori, le baseline ed i target relativi a ciascun obiettivi si rimanda all’apposita sezione più avanti.

1. GLI OBIETTIVI

Obiettivi della ricerca

Riportare gli obiettivi già presenti nel PTSR riportando anche il collegamento con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo

Dimensione: Produzione scientifica

TITOLO OBIETTIVO	Aumento del numero di prodotti pubblicati su riviste di fascia A dell'area 12 - Scienze Giuridiche
INDICATORE	Numero di prodotti pubblicati su riviste di fascia A dell'Area 12 nel triennio 2023-2025, in totale
BASELINE	Numero pubblicazioni classe A a. Anno 2019: 43 b. Anno 2020: 55 c. Anno 2021: 27 Totale triennio: 125 (su un totale di 197 articoli pubblicati)
TARGET	Incremento di almeno il 20% del numero totale dei prodotti pubblicati su riviste di classe A dell'Area 12. Valore minimo obiettivo: 150 pubblicazioni totali sul triennio (125 +20%)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere l’eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

TITOLO OBIETTIVO	Aumento del numero di prodotti pubblicati su riviste di fascia A dell'area 12 - Scienze Giuridiche
INDICATORE	Numero di prodotti pubblicati su riviste di fascia A dell'area 12 nel triennio 2023-2025 per strutturato
BASELINE	Rapporto prodotti classe A/personale strutturato (PO, PA, RU, RTDa, RTDb) nel triennio 2019/21= 0.82 (riviste classe A n. 125-strutturati n.152)
TARGET	Mantenimento del rapporto prodotti classe A/strutturato. Valore obiettivo minimo: 0.82
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere l’eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

TITOLO OBIETTIVO	Aumento del numero delle monografie di ricerca
INDICATORE	Numero totale di monografie pubblicate da strutturati nel triennio
BASELINE	Numero totale di monografie pubblicate nel triennio 2019/2021= 37 a. Anno 2019: 12 b. Anno 2020: 17 c. Anno 2021: 8
TARGET	Incremento di almeno il 20% del totale delle monografie pubblicate sul triennio precedente. Valore obiettivo : 44 pubblicate al termine del triennio 2023/2025

COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca
--	---

TITOLO OBIETTIVO	Aumento del numero di curatele di volumi collettanei, trattati o sezioni di trattati da parte di strutturati del Dipartimento
INDICATORE	Numero di curatele di volumi collettanei, trattati o sezioni di trattati da parte di strutturati del Dipartimento
BASELINE	Numero totale di curatele per il triennio 2019-2021= 19 a. Anno 2019: 3 b. Anno 2020: 6 c. Anno 2021: 10
TARGET	Incremento di almeno il 20% del totale dei volumi curati da strutturati sul triennio precedente. Valore obiettivo: 23 volumi in curatele pubblicati al termine del triennio 2023-2025
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Dimensione: Internazionalizzazione	
TITOLO OBIETTIVO	Incremento delle collaborazioni internazionali. La promozione delle attività di scambio porterà ad un miglioramento dell'attività scientifica e aumenterà l'attrattività nei confronti dell'Ateneo
INDICATORE	Progetti finanziati da bandi di Ateneo (Shaping a Word Class, Progetti Europei, Partenariati, Staff training, Accordi Bilaterali con altri Atenei stranieri) che prevedono lo scambio outgoing/incoming di studiosi ricercatori.
BASELINE	Numero totale nel triennio 2019-2021 = 3 - cfr. dati riportati in Tabella 5
TARGET	N. 5 progetti finanziati
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

TITOLO OBIETTIVO	Incremento delle collaborazioni internazionali. La promozione delle attività di scambio porterà ad un miglioramento dell'attività scientifica e aumenterà l'attrattività nei confronti dell'Ateneo
INDICATORE	Organizzazione in presenza (FtoF) e in modalità blended (duale) di iniziative sul modello di Summer e Winter School in grado di richiamare studiosi e ricercatori internazionali nonché di creare e implementare una rete di collaborazioni scientifiche con ricadute utili anche sul versante degli studenti
BASELINE	Numero totale nel triennio 2019-2021 = 5 -cfr. dati riportati in Tabella 6
TARGET	N. 8 iniziative
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

TITOLO OBIETTIVO	Partecipazioni a reti europee per la ricerca allo scopo di costruire partenariati internazionali e sviluppare sinergie per il coordinamento di iniziative di ricerca
INDICATORE	Partecipazione a reti europee per la ricerca (adesione a call di Ateneo e non)
BASELINE	Numero di adesioni a rete europee nel triennio 2019-2021= 1 -cfr. dati riportati in Tabella 7

TARGET	N. 2 Reti Europee
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca

<i>Dimensione: Fund Raising</i>	
TITOLO OBIETTIVO	Aumento adesione a Bandi Competitivi: supporto ai docenti per lo scouting di finanziamenti europei e internazionali
INDICATORE	Incremento adesioni a bandi competitivi in ambito europeo e internazionale
BASELINE	Numero adesioni nel triennio 2019/2021: 0 - cfr. dati riportati in Tabella 8 Si precisa che il progetto ERC MICOLL, cui si faceva riferimento con il vecchio indicatore, era stato presentato da una docente che al momento della submission non era incardinata presso DPCD né presso l'Ateneo di Padova. Si è ritenuto pertanto di non includerlo nel conteggio
TARGET	N. 4 adesioni a bandi
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca

TITOLO OBIETTIVO	Incremento domande di partecipazione a bandi di ricerca nazionali
INDICATORE	Numero domande partecipazione bandi competitivi nazionali (PRIN, PRIN PNRR o altri bandi attivati dal MUR con possibilità di adesione da parte dei Giuristi), sia in qualità di coordinatore (PI) che di Responsabile Locale
BASELINE	Numero domande presentate nel triennio 2019/2021: 2 - cfr. dati riportati in Tabella 9
TARGET	5
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca

<i>Obiettivi contenuti nel Progetto Dipartimento di Eccellenza o Sviluppo dipartimentale</i>	
TITOLO OBIETTIVO	Pubblicazione di articoli in riviste di fascia A o pubblicazioni riconosciute da ANVUR come utilizzabili ai fini della valutazione VQR – SSD IUS/03
INDICATORE	Numero di pubblicazioni rilevate nel periodo
BASELINE	0
TARGET	5
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

TITOLO OBIETTIVO	Pubblicazione di articoli in riviste di fascia A o pubblicazioni riconosciute da ANVUR come utilizzabili ai fini della valutazione VQR – SSD IUS/06
INDICATORE	Numero di pubblicazioni rilevate nel periodo

BASELINE	0
TARGET	3
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

TITOLO OBIETTIVO	Produzione scientifica da parte dei dottorandi reclutati
INDICATORE	Numero di pubblicazioni di varia tipologia (articoli, monografie, commenti a sentenza, relazioni a convegni) rilevate nel periodo
BASELINE	0
TARGET	3
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

TITOLO OBIETTIVO	Produzione scientifica da parte dei nuovi assegnisti di ricerca reclutati
INDICATORE	Numero di pubblicazioni di varia tipologia (articoli, monografie, commenti a sentenza, relazioni a convegni) rilevate nel periodo
BASELINE	0
TARGET	5
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

TITOLO OBIETTIVO	Consolidare per i settori IUS/19 e IUS/20 le attività di ricerca a livello internazionale e la collaborazione scientifica a seguito delle attività di valorizzazione con il Progetto di Sviluppo 2018-2022
INDICATORE	a) Numero di seminari organizzati dai docenti di IUS/19 e IUS/20 che coinvolgono studiosi stranieri; b) numero di trasferte per attività di ricerca/didattiche (inferiori a un mese) da parte dei docenti di IUS/19 e IUS/20
BASELINE	9
TARGET	10
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti

Obiettivi della Terza missione	
<i>Riportare gli obiettivi già presenti nel PTSTM specificando il collegamento con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo</i>	
AMBITO: Tutela e valorizzazione	
TITOLO OBIETTIVO	Realizzazione di mappe interattive digitali che ricostruiranno i percorsi dei mercanti tra nord italiani e Germania con potenziale sviluppo di un nuovo canale di divulgazione delle conoscenze attraverso la Gamification ovvero utilizzo della tecnologia digitale per integrare i metodi di insegnamento

	tradizionali della storia del diritto commerciale.
INDICATORE	Creazione e verifica di una app per smartphone e tablet
BASELINE	0
TARGET	1
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

TITOLO OBIETTIVO	Avvicinamento della società civile al diritto, inteso come fenomeno sociale.
INDICATORE	Realizzazione, nell'ambito dei progetti MICOLL e FARE, di seminari, workshop e conferenze aperti al pubblico sia accademico che non accademico, attraverso un approccio interdisciplinare che coinvolga il diritto, la storia, la linguistica, la storia dell'arte e la storia dell'architettura.
BASELINE	2
TARGET	10
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

TITOLO OBIETTIVO	Realizzazione di un documentario sul tema dell'impatto delle migrazioni dei mercanti sullo sviluppo del diritto con particolare attenzione alle ripercussioni culturali e sociali di tali migrazioni.
INDICATORE	Progettazione di un docufilm e avvio delle attività di produzione con la collaborazione di un regista accreditato per la successiva divulgazione anche a livello internazionale.
BASELINE	0
TARGET	1
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

AMBITO: Public engagement e sviluppo sostenibile	
TITOLO OBIETTIVO	Realizzare incontri presso gli istituti scolastici finalizzati a spiegare la natura e gli effetti del consenso informato sotto il profilo giuridico. Azione correttiva 2024: Nel corso del 2023 il Dipartimento ha inteso amplificare il

	focus sull'obiettivo intercettando una nuova esigenza del territorio emersa sempre nel mondo della scuola ma non legata necessariamente all'emergenza Covid: si è voluto infatti raccogliere e dare riscontro ad alcune istanze provenienti dagli istituti secondari della Provincia di Treviso per l'approfondimento e la formazione giuridica del corpo docente al fine di fornire loro le conoscenze di base a livello giuridico aventi ad oggetto l'attività dell'insegnante
INDICATORE	Realizzazione incontri/webinar/podcast presso gli istituti scolastici delle province di Padova e Rovigo
BASELINE	0
TARGET	20
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

TITOLO OBIETTIVO	Le grandi leggi dell'umanità. Il DPCD spiega agli alunni delle Scuole secondarie cos'è il diritto.
INDICATORE	Realizzazione di incontri a favore degli istituti scolastici delle province di Padova e Rovigo
BASELINE	0
TARGET	12
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

TITOLO OBIETTIVO	Sottoscrizione accordo con la Camera di Commercio di Padova (CCIAA) per lo studio dei temi legati alla vocazione delle imprese verso la sostenibilità, sia a livello teorico-normativo, sia a livello empirico.
INDICATORE	Sottoscrizione accordo di collaborazione con CCIAA per lo sviluppo di attività triennali
BASELINE	0
TARGET	1
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti/i rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

AMBITO: Formazione continua	
TITOLO OBIETTIVO	Realizzazione del MOOC "L'ARTE DELLA SCRITTURA GIURIDICA"
INDICATORE	Numero di MOOC disponibili
BASELINE	1
TARGET	2
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti/i rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Obiettivi della Didattica	
<i>Scegliere almeno due degli obiettivi del piano strategico di Ateneo ambito Didattica e Internazionalizzazione (riferiti alla didattica) e aggiungere massimo due obiettivi specifici di dipartimento. Con riferimento agli obiettivi specifici di dipartimento occorre indicare anche il collegamento con l'obiettivo del Piano strategico di Ateneo</i>	
OBIETTIVI DERIVANTI DAL PIANO STRATEGICO DI ATENEO	
TITOLO OBIETTIVO	Favorire il miglioramento della didattica
INDICATORE	Proporzione di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40CFU nell'a.s.
BASELINE	64%
TARGET	66%

TITOLO OBIETTIVO	Favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti
INDICATORE	Proporzione di insegnamenti che utilizzano strumenti di didattica innovativa
BASELINE	55%
TARGET	58%

OBIETTIVI SPECIFICI DI DIPARTIMENTO	
TITOLO OBIETTIVO	Migliorare l'attrattività e l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità del Corso di laurea in Giurista del Terzo settore.
INDICATORE	Valore medio del grado di soddisfazione complessiva rilevato tramite questionari "Opinione delle Studentesse e degli Studenti" nell'ultimo anno accademico

BASELINE	7.81 (a.a. 2021/2022)
TARGET	8 (a.a. 2024/2025)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Favorire il miglioramento della didattica
TITOLO OBIETTIVO	Sviluppo della mobilità internazionale “digitale”, tramite progetti di “internationalisation at home”, nei corsi di studio per i quali il DPCD è Dipartimento di riferimento.
INDICATORE	Numero di moduli formativi intensivi, specificamente dedicati a temi di particolare attualità, realizzati nell’ultimo triennio in collaborazione con altre istituzioni accademiche estere, anche in modalità blended (per esempio crash courses, blende intensive programme - BIP)
BASELINE	1
TARGET	3
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Favorire l’innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari
TITOLO OBIETTIVO	Sviluppo dell’offerta interdisciplinare di esperienze formative, da realizzarsi anche in modalità casistica, rafforzandone l’efficacia e l’impatto professionalizzante, anche in collaborazione di soggetti istituzionali e professionali che operano sul territorio, e dedicate alle materie che più fortemente caratterizzano i corsi di studio per i quali il DPCD è Dipartimento di riferimento.
INDICATORE	Numero di ore di esperienze formative realizzate nell’ultimo anno accademico, in modalità casistica e/o interdisciplinare, erogate nei corsi di studio per i quali il DPCD è Dipartimento di riferimento, nel contesto di iniziative formalizzate
BASELINE	0
TARGET	30
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Favorire l’innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari